



## COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI

Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	<b>Atto di macro organizzazione: modifica attuale struttura organizzativa del Comune di San Casciano dei bagni e utilizzazione a tempo parziale e determinato dell'Arch. Elisabetta Marcellini, dipendente del Comune di Cetona. Determinazioni.</b>
----------	--

N. 29 del Reg.

Data 13-03-2020

L'anno Duemilaventi, addì Tredici del mese di Marzo alle ore 11:00 in San Casciano dei Bagni, convocata nelle forme prescritte dalla legge, nella Civica Sede si è riunita la Giunta Comunale presieduta dalla Sig.ra CARLETTI AGNESE, e risultano:

Presenti	Assenti
CARLETTI AGNESE AMBROGI FABIOLA ROSSI LUCIANO	
Tot. Presenti: 3	Tot. Assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Chiacchio Annalisa.

Il Presidente, previa verifica che il numero degli intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- a partire dal 1 gennaio 2016, in attuazione dell'iniziale obbligo normativo imposto dagli artt. 14 e ss del D.L. 78/2010, il Comune di San Casciano dei Bagni ha intrapreso, insieme agli altri piccoli comuni dell'Unione dei Comuni della valdichiana senese, di cui fa parte, un percorso associativo per la gestione delle seguenti funzioni fondamentali:
  - a. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
  - b. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
  - c. la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
  - d. edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

tale percorso è passato attraverso la previsione direttamente a Statuto dell'Unione dei Comuni della valdichiana senese, mediante una modifica espressa all'art. 7 in cui, accanto alle funzioni già esercitate dall'Unione per conto di tutti i comuni partecipanti, venivano aggiunte le citate ulteriori funzioni fondamentali solo per i Comuni di Cetona, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano e Trequanda;

RICHIAMATE, dunque:

la propria precedente deliberazione n. 106 del 28/12/2015 con la quale, come conseguenza di quanto sopra, prendendo atto del nuovo organigramma dell'Unione dei Comuni Valdichiana senese, contenente le previsioni relative alla organizzazione dei servizi fondamentali da esercitare, come previsto dall'art. 7 del nuovo Statuto dell'Unione, si metteva a disposizione per il concreto esercizio delle funzioni dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, il personale dipendente avente categoria D;

la successiva deliberazione n. 38 del 20/06/2016, rubricata "Gestione associata dei servizi e delle funzioni fondamentali ex art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni: distacco funzionale del personale afferente all'Area Contabile e Tecnica", con la quale si metteva a disposizione dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, *"al fine di dar seguito ai processi organizzativi e nell'ottica di un'ottimizzazione della gestione dei servizi e delle funzioni fondamentali in forma associata, il personale comunale afferente i Settori dell'Area Contabile e Tecnica, gestiti in forma associata dall'Unione dei Comuni Valdichiana Senese"*;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 61 del 27/12/2019, avente ad oggetto "Modifiche allo Statuto dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese – esame e approvazione" con la quale, a seguito della necessità, manifestata da alcuni Comuni, di variare le modalità gestionali di alcuni servizi gestiti, ad oggi, in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni Valdichiana Senese e allo scopo di dare la possibilità a ciascuna Amministrazione comunale di gestire i propri servizi in forma singola o associata, secondo le proprie autonome valutazioni e conseguenti determinazioni, si

approvava la nuova formulazione dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione;

RILEVATO che, con la citata deliberazione di consiglio comunale n. 61/2019, il Comune di San Casciano dei Bagni ha implicitamente manifestato la volontà di riportare all'interno la gestione delle funzioni afferenti l'area tecnica e l'area contabile, secondo l'originaria partizione della struttura organizzativa dell'Ente, non avendo di fatto proceduto ad approvare contestualmente alcuna convenzione per la gestione associata;

VISTA, dunque, la deliberazione di giunta comunale n. 24 del 27/02/2020 con la quale venivano conseguentemente revocate tutte le precedenti disposizioni di distacco del personale dipendente afferente l'area tecnica e contabile adottate, nello specifico, con deliberazioni di giunta comunale rispettivamente n. 106 del 28/12/2015 e n. 38 del 20/06/2016;

TENUTO CONTO però che:

il Comune di San Casciano dei Bagni ha in corso le procedure per l'approvazione del Piano operativo che costituisce il principale strumento di pianificazione urbanistica, destinato a sostituire l'attuale Regolamento urbanistico;

con tutta probabilità, entro la fine del corrente mese di marzo o, al più, nei primi giorni del prossimo mese di aprile 2020, si dovrebbe procedere con l'approvazione del citato Piano operativo, che è stato adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 50 del 14/12/2018;

tutto il procedimento amministrativo e gli adempimenti ad esso connessi e conseguenti sono stati curati dall'Arch. Elisabetta Marcellini, dipendente del Comune di Cetona, in qualità di Responsabile della gestione associata della "Pianificazione Urbanistica" in virtù di decreti del Presidente dell'Unione dei Comuni della Valdichiana senese;

trattandosi di procedimento altamente specialistico, finalizzato all'approvazione di un atto estremamente delicato e importante che definisce le nuove regole d'uso di tutto il territorio comunale, è quantomai opportuno, oltre che necessario, che sia portato a termine dalla medesima persona che ne ha curato l'avanzamento sino ad oggi, vale a dire l'Arch. Elisabetta Marcellini;

DATO ATTO che:

vi è l'accordo tra questa Amministrazione e l'Amministrazione comunale di Cetona per l'utilizzo a tempo parziale, presso il Comune di San Casciano dei Bagni, della dipendente Elisabetta Marcellini per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di approvazione del Piano Operativo;

per fare ciò, occorre tuttavia, preliminarmente modificare la attuale struttura organizzativa del Comune di San Casciano dei Bagni, prevedendo la creazione di un nuovo settore "Pianificazione Urbanistica" oltre a quelli esistenti, e successivamente individuare, con apposito decreto sindacale, l'Arch. Marcellini quale Responsabile del neo costituito settore "Pianificazione Urbanistica";

VISTI:

l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed int. a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche, in quanto titolari dei poteri di organizzazione delle strutture, si

ispirano ai criteri di funzionalità, ampia flessibilità, collegamento delle attività degli uffici, garanzia di imparzialità e trasparenza;

l'art. 5 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed int. che dispone che *"Le Amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 comma 1 e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa [..]"*;

l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int. stabilisce che gli enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

VISTI, altresì, l'art. 1, comma 557, della legge 30.12.2004 n. 311 (finanziaria per l'anno 2005), mediante il quale è stata introdotta nel diritto positivo una nuova tipologia organizzativa di lavoro nel settore degli Enti Locali, con attenzione particolare per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che consente agli stessi di servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altri Comuni a ciò autorizzati, per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie;

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 141/2005, confermato dalla circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per le Autonomie n. 2/2005, dal quale si può desumere :

- che la citata disposizione, come fonte normativa speciale ed in quanto tale prevalente, introduce, nel suo ristretto ambito di efficacia, una deroga al principio relativo all'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 165 del 2001;
- che la norma in questione, per quel che concerne i rapporti tra le parti interessate (le due amministrazioni ed il lavoratore) configura, pertanto, una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, da quelle che consentono l'espletamento di altra attività lavorativa da parte del personale a tempo parziale;
- che, pertanto, per ragioni di coerenza sistematica, deve ritenersi che le lacunosità della norma siano colmabili applicando la vigente disciplina stabilita per tali fattispecie ed in particolare i commi 7 e 8 dell'art. 4 del CCNL del 14.09.2000, beninteso per quanto compatibili, in relazione al rapporto di lavoro del soggetto interessato, che rimane a tempo pieno con l'ente di originaria appartenenza;
- che l'utilizzazione del personale interessato deve comunque avvenire nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore (D.Lgs. 08.04.2003, n.66 come integrato dal D.Lgs. 19.07.2004, n. 213), o dalla più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva in tema di orario di lavoro (che non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti, la durata massima consentita, pari a 48 ore settimanali), il periodo di riposo e le ferie annuali;

ATTESO che, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile (cfr. da ultimo

Corte Conti Sez. Piemonte, Delibera n. 200/2012SRCPIE/PAR, ma anche n. 3 del 29.01.2009; Sez. Toscana, Delibera del 31.01.2012 n. 6/2012/PAR; Sezione Lombardia, parere n. 23 del 06.02.2009; Sez. Veneto parere n. 17 del 20.05.2008), la disposizione in esame:

- introduce nei Comuni di popolazione inferiore a cinquemila abitanti una figura assimilabile al comando che, come tale, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'Amministrazione di provenienza del dipendente;
- in ragione dell'assimilazione dell'istituto giuridico di cui trattasi all'assegnazione temporanea o al distacco di personale, non richiede la costituzione di un nuovo contratto essendo sufficiente un atto di consenso dell'amministrazione di provenienza;
- è tuttora vigente, non essendo stata implicitamente abrogata dall'art. 36, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, nel nuovo testo introdotto dall'art. , 3 comma 79, della legge n. 244/07 (in tal senso cfr. anche il parere Uppa n. 34 del 23.05.2008) che, invece, detta una disciplina generale che si rivolge a tutte le Amministrazioni e che è attuabile solo in presenza di "esigenze temporanee ed eccezionali" e per una durata massima di sei mesi non rinnovabili;

INTERPELLATA, a tal fine , l'Arch. Elisabetta Marcellini, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cetona, Cat. D, la quale si è dichiarata disponibile allo svolgimento dell'attività extra impiego presso il Comune di San Casciano dei bagni per n. 3 ore settimanali;

VISTE:

- la nota prot. n. 1252 del 6 marzo 2020 con la quale il Sindaco del Comune di San Casciano dei Bagni provvedeva a richiedere l'autorizzazione al Comune di Cetona;
- la successiva nota prot. n. 1311 del 11/03/2020 con la quale il Comune di Cetona comunicava la autorizzazione alla dipendente Elisabetta Marcellini;

ATTESO che, con deliberazione n. 23/2016/QMIG la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha definitivamente chiarito che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'ecceденza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

TENUTO CONTO che la spesa presunta della dipendente, di Cat. D, per n. 3 ore settimanali, ammonta approssimativamente ad €. 3.219,80 annui, al lordo di oneri riflessi ed Irap;

ATTESO che:

la presente deliberazione è classificabile come atto di macro-organizzazione adottato nell'esercizio del potere conferito dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs 165/2001 di fissazione delle linee e dei principi fondamentali dell'organizzazione degli uffici pubblici;

con il decreto Lgs. 150/2009 anche gli atti interni di organizzazione degli uffici sono di esclusiva competenza datoriale e di essi va data solo informazione alle OO.SS., qualora prevista dai CCNL.;

il CCNL del 21 maggio 2018 all'art. 4 indica le materie oggetto di informazione;

VISTI:

il D.Lgs. 267/2000;

lo Statuto comunale;

il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. PROCEDERE, per quanto espresso in narrativa, all'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente, che prevede la creazione di un nuovo settore "Pianificazione Urbanistica" oltre a quelli esistenti Amministrativo, Bilancio, contabilità e Tributi e Tecnico;
2. ASSEGNARE a tale settore la dipendente Tiziana Alfatti, Cat. C, Istruttore Tecnico;
3. AVVALERSI della facoltà concessa dall'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 per procedere all'assunzione a tempo determinato con rapporto di lavoro *part-time* per n. 3 ore settimanali dal 16 marzo al 30 giugno 2020, salvo proroga, dell'Arch. Elisabetta Marcellini, dipendente a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cetona, Cat. D, profilo professionale di istruttore direttivo, salvo proroga espressa previa richiesta espressa del Comune di San Casciano dei bagni e autorizzazione espressa del Comune di Cetona e con il consenso della dipendente interessato, nel rispetto delle norme di legge vigenti e compatibilmente con le disponibilità di bilancio e i tetti di spesa;
4. QUANTIFICARE la spesa complessiva a carico dell'Ente, inclusi gli oneri riflessi e l'IRAP, approssimativamente in €. 600,00, secondo il conteggio predisposto dall'ufficio paghe associato dell'unione dei comuni in ragione di anno, oltre rimborso spese di viaggio, se dovute e debitamente documentate, ed eventuale riconoscimento dell'indennità di posizione organizzativa con successivo decreto sindacale, mediante imputazione ad appositi capitoli del bilancio di previsione 2020-2022;
5. DARE ATTO che la spesa conseguente al presente atto risulta compatibile con il rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, commi 557 e ss., della Legge 296/2006 e ss.mm.ii. nonché con il rispetto del limite alle assunzioni flessibili di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
6. EVIDENZIARE che i provvedimenti di cui al presente atto si rivelano necessari per giungere all'approvazione definitiva del Piano operativo in continuità con le medesime professionalità che ne hanno seguito gli avanzamenti sino ad oggi;
7. TRASMETTERE il presente atto ai Responsabili del Settore rispettivamente Amministrativo e finanziario e alla dipendente interessata per opportuna conoscenza e per quanto di competenza;
8. DICHIARARE, con votazione altrettanto unanime e separatamente resa, per i motivi d'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.vo 267/2000;
9. DEMANDARE, dunque, al Sindaco la conseguente necessaria adozione del decreto per la nomina del nuovo Responsabile del settore "Pianificazione urbanistica";
10. DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari.



---

---

**AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI**

Responsabile: Fazzino Giovanni

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n. PRDG - 28 - 2020**

Oggetto: **Atto di macro organizzazione: modifica attuale struttura organizzativa del Comune di San Casciano dei bagni e utilizzazione a tempo parziale e determinato dell'Arch. Elisabetta Marcellini, dipendente del Comune di Cetona. Determinazioni.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDG - 28 - 2020 .

SAN CASCIANO DEI BAGNI, 03-03-2020

**Il Responsabile**  
f.to Fazzino Giovanni

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDG - 28 - 2020 .

SAN CASCIANO DEI BAGNI, 11-03-2020

**Il Responsabile del Settore Contabile**  
f.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO



Approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Chiacchio Annalisa.

**IL SINDACO**

f.to CARLETTI AGNESE

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata , in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125) con lettera n. \_\_\_\_\_ in data

Timbro

Dalla residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Chiacchio Annalisa.

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è' stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal al
- è divenuta esecutiva dal giorno
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,,T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Chiacchio Annalisa.

---

**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che il presente atto è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....